

ATTIVITA'

Campo di prove pozzi

SOGGETTI COINVOLTI

AIPO e Università degli Studi di Parma (Dipartimento di Ingegneria Civile, dell'Ambiente, del Territorio ed Architettura DICATEA)

DESCRIZIONE SINTETICA

Il campo pozzi, situato nell'area di pertinenza del Polo di Boretto, è stato attrezzato per consentire il monitoraggio continuo delle quote di falda.

L'acquifero è di tipo artesiano, costituito da un banco di sabbia media e grossolana della potenza di 15 m confinato sia superiormente che inferiormente da argilla.

L'apparato sperimentale consta di un pozzo centrale di 35 m, del diametro di 330 mm e di quattro piezometri del diametro di 125 mm, attestati alla profondità di 30 m dal p.c.. Per poter attingere dal solo acquifero artesiano la finestratura dei pozzi è limitata alla fascia 15÷30 m di profondità.

La strumentazione consiste in cinque trasduttori di pressione (uno per ogni pozzo) per il monitoraggio in continuo della falda, di tre pompe sommerse di potenze 1, 4 e 22 kW, in grado di estrarre portate dai 3 ai 30 l/s, di due misuratori di portata e di un freatimetro per il controllo manuale del livello di falda; chiude il corredo strumentale una sonda multiparametrica in grado di rilevare parametri fisico-chimici dell'acqua tra cui: PH, torbidità e salinità.

Gli esperimenti condotti hanno riguardato prove di emungimento semplice per una prima valutazione dei parametri di trasmissività e coefficiente di immagazzinamento dell'acquifero. Sono state condotte inoltre prove di emungimento a "gradino" per saggiare la risposta del singolo pozzo/piezometro al tipo di sollecitazione indotta. Sono in corso altri esperimenti con pompaggi combinati che, grazie a moderne metodologie di interpretazione dei dati quali la tomografia idraulica, porteranno ad una descrizione dettagliata delle caratteristiche idrauliche dell'acquifero.

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Dal 2008

PER INFORMAZIONI

NOTE

Aggiornamento: ottobre 2013

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Fig. 1 Dettaglio disposizione pozzi